

Educare al sentire

una residenza in natura tra arte e scienza

17-22 luglio Fonte Avellana (PU)

La residenza è una sfida conviviale contro il collasso antropologico dell'io. L'esperienza residenziale crea una comunità temporanea in grado di riscoprire i riti collettivi e sperimentare nell'esperienza la risonanza che essi comportano al vivere quotidiano. Ogni attività pratica della residenza è finalizzata a riscoprire la dimensione dell'altro, la percezione di noi stessi e della realtà che ci circonda. Gli aspetti innovativi del modello residenziale, risiedono nei contenuti pedagogici e nel "come" vengono trasmessi, la sperimentazione si basa su una trasmissione pratica ed esperienziale.

Ogni partecipante ha la possibilità di approfondire e sviluppare nuove competenze: relazionali, conviviali, espressive, creative, comunicative, intellettuali e organizzative. Il lavoro sul sentire che accompagna ogni momento della residenza permette di sperimentare con una nuova attenzione verso l'ascolto di noi stessi degli altri e dell'ambiente. I destinatari acquisiscono delle nuove conoscenze ambientali, teatrali, escursionistiche e conoscenze pratiche legate alla casa comune come il cucinare e la capacità di gestione degli spazi e dei gruppi di lavoro. Il benessere si riscontra nel rafforzamento dell'autonomia del ragazzo e in miglioramento della spendibilità della propria persona nel mondo in cui vive.

□ PER CHI

ragazzi di età compresa tra **8 e 14 anni**

□ DOVE

Il CAMPO BASE di EDUCAREAL SENTIRE sarà nel Monastero di Fonte Avellana, un **LUOGO SPECIALE!** situato alle pendici boschive del monte Catria (1701 m.) a 700 m s.l.m sul livello del mare nel comune di Serra Sant'Abbondio (PU), è immerso in una vegetazione lussureggiante.

Fonte Avellana è luogo di ospitalità, dialogo, apertura, confronto, luogo per stare, osservare ed osservarsi, entrare in contatto con se stessi e gli altri avendo la possibilità di entrare in contatto con un patrimonio di specie e paesaggi di notevole valore.

□ COSA

UNA RESIDENZA DI 6 GIORNI che prevede un lavoro articolato su:

- 3 livelli organizzativi: individui (specie), comunità, mondo
- 3 saperi: antropologia, scienza ed arte
- 3 spazi fisici: sala, convivio, natura
- 3 declinazioni dell'ECOLOGIA: della CASA, delle RELAZIONI, dei LUOGHI

ECOLOGIA DELLA CASA: IO E LA CASA COMUNE

Il modello residenziale pone la casa comune al centro delle attività proposte. La casa diviene organismo centrale della vita residenziale. Abitare significa costruire, coltivare relazioni e, come respirare e nutrirsi, è un bisogno primario, un'azione collettiva. Gli abitanti della casa comune sono inseriti in un sistema di autorganizzazione che fortifica i processi di autonomia e il lavoro di gruppo. Il modello di auto organizzazione prevede la gestione di tutto il ciclo della vita della comunità: la gestione della cucina e dei pasti, la cura e la pulizia degli spazi comuni e le attività di mantenimento ordinario della struttura ospitante. Il lavoro per la casa è in sinergia con tutte le altre attività proposte nella giornata e pone un'attenzione al concetto di nutrimento inteso sia come processo organico che intellettuale.

ECOLOGIA DELLE RELAZIONI: IO E L'ALTRO

Il modello residenziale di educazione all'ascolto stabilisce e crea lo spazio di ragionamento sul significato della parola "Relazione", intesa come collegamento e legame con se stessi, con gli altri, con il tempo, con lo spazio e con il mondo. Ogni individuo è accompagnato a riscoprire il proprio personale sentire e la relazione che esso stabilisce con il mondo circostante. Le azioni proposte nella vita residenziale si focalizzano sull'attenzione alla relazione e all'ascolto. Nelle 6 giornate di residenza i partecipanti sono inseriti in un nuovo modello di vita comune che va a disinnescare i meccanismi routinari della vita ordinaria, fornendo lo spazio per la creazione di nuovi punti di vista e di riflessione sul sentire personale e collettivo. Le giornate sono scandite da cicli di attività continue che permettono la costruzione di una diversa relazione con il tempo, ponendo l'attenzione sulla percezione dell'esperienza presente:

Arte dell'ascolto teatrale. Il laboratorio teatrale si svolge in apertura delle giornate. Il metodo di lavoro proposto si concentra sull'educazione all'attenzione reciproca, al lavoro di gruppo e alla collaborazione con gli altri. Perché questo avvenga nel modo più naturale possibile occorre conquistare la consapevolezza del proprio corpo come strumento da conoscere (voce, movimento, presenza) e da valorizzare nello studio dell'ascolto scenico, del ritmo e dello spazio. Con i meccanismi del gioco teatrale si ampliano gli strumenti relazionali e espressivi individuali e collettivi. Il focus del training teatrale è quello di creare con il gruppo relazioni di fiducia, reciprocità, conoscenza, coordinazione e ascolto attivo.

Confronto. Durante le giornate sono organizzati più momenti di scambio e riflessione tra i professionisti coinvolti, guide della residenza e i ragazzi partecipanti. L'obiettivo generale è stimolare i ragazzi ad essere dei collaboratori delle attività residenziali. Lo spazio del confronto è una possibilità di riflessione e ragionamento sul vissuto pratico, un'occasione di scambio orizzontale, di approfondimento dei processi, un momento dove far emergere le peculiarità del singolo e dove rafforzare lo sviluppo di un pensiero critico. Il Meeting utilizza strumenti ludici e teatrali, in grado di stimolare il ragionamento e nutrire la creatività.

ECOLOGIA DEI LUOGHI: IO E LA FORESTA

Il modello residenziale di educazione all'ascolto progetta le sue attività formative sul collegamento e la relazione con i luoghi attraversati dall'esperienza. L'attenzione all'ascolto si sviluppa in tutti i momenti della vita residenziale, dal primo risveglio fino al riposo individuale, ogni attività è pensata per riscoprire il proprio sentire. L'ascolto è continuo e costante, i percorsi stimolano i partecipanti al raggiungimento di uno stato di allerta che valorizza la presenza dello stare nell'esperienza. Ogni partecipante è chiamato a mettere al centro il proprio sentire, a studiare le percezioni che ha dell'ambiente e del suo corpo, a riflettere sull'umore che ha nel momento in cui ascolta e ad esplorare il mondo con un'attenzione nuova.

esplorazioni. Durante le giornate sono previste delle esplorazioni nell'ambiente naturale circostante. Le esplorazioni sono effettuate privilegiando un'attitudine situazionale di relazione con l'ambiente circostante. Garantendo la totale sicurezza dei ragazzi, il metodo di esplorazione privilegia l'istinto, il sentire e l'imprevisto come principio di risveglio percettivo. La pratica dell'inforestamento come elemento guida dell'esplorazione, entrare fisicamente nella natura attraverso sentieri impreveduti e non frequentati. Le esplorazioni sono finalizzate ad acquisire una nuova presenza del nostro corpo nella natura, in grado di osservare e sentire tutto quello che prima non riuscivamo a cogliere. Gli attraversamenti in natura si svolgeranno in vari momenti della giornata, sperimentando anche le ore più inusuali per l'uomo come la notte e l'alba.

Le esplorazioni dei boschi, dei mantelli, dei prati accenderanno un'attenzione speciale dei ragazzi/e al mondo vegetale: dall'osservazione delle specie e del loro modo di "stare insieme", alla struttura delle comunità.

RESTITUZIONE DELLA RESIDENZA La residenza avrà una restituzione performativa. Un'azione corale dove convergeranno tutte le intenzioni sviluppate durante la settimana, paesaggi, specie, individui incontrati e selezionati, senso della comunità, convivialità ed esercizio empatico.

Il sabato tutte le famiglie sono invitate a partecipare ad un evento di chiusura della residenza

□ GUIDA



Andrea De Magistris

Pedagogo, filosofo, maestro di teatro e arti performative incentra le sue attività negli anni nella comunicazione e nell'arte relazionale, promuovendo processi creativi e costruttivi fondati sull'empatia. Lavora poliedricamente come formatore nelle scuole, nelle università, nei centri di ricerca con una sensibilità rivolta all'etica del cittadino, attraverso un processo di creazione virtuoso e privilegiato in relazione costante con la polis.

□ DATE

17-22 luglio 2023

□ COSTO

€ 470,00 per partecipante (sconto fratelli/sorelle: 450,00 € a partecipante)

(il costo NON comprende il trasporto da/per Fonte Avellana)

+ tessera Cral Enea e gestione pratica

PRENOTAZIONI

sul sito www.craleneacasaccia.it

PAGAMENTI

rateali tramite trattenuta stipendio e/o bonifici

ACCONTO

€ 150,00 a persona

DOCUMENTI

carta d'identità digitale



Tel. 06.30484061
Cell. 338.3125421



Email: info@craleneacasaccia.it



www.craleneacasaccia.it